

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione	n. DET-AMB-2026-2355 del 05/05/2026
Oggetto	FEPPA1189 - ARCHIVIAZIONE PER RINUNCIA DELLA CONCESSIONE DI DERIVAZIONE DI ACQUE SUPERFICIALI AD USO IRRIGUO AGRICOLO IN LOCALITA' TIENI NEL COMUNE DI FISCAGLIA (FE) - RICHIEDENTE: SOCIETA' AGRICOLA DANTE SRL
Proposta	n. PDET-AMB-2026-2478 del 04/05/2026
Struttura/Servizio adottante	Area Demanio Idrico
Responsabile adottante	DONATELLA ELEONORA BANDOLI

Questo giorno cinque MAGGIO 2026, il Responsabile adottante determina quanto segue.

AREA DEMANIO IDRICO

OGGETTO: PROCEDIMENTO FEPPA1189
ARCHIVIAZIONE PER RINUNCIA DELLA CONCESSIONE DI DERIVAZIONE
DI ACQUE SUPERFICIALI AD USO IRRIGUO AGRICOLO IN LOCALITA'
TIENI NEL COMUNE DI FISCAGLIA (FE)
RICHIEDENTE: SOCIETA' AGRICOLA DANTE SRL

LA DIRIGENTE

Visti:

- il Regio Decreto 11/12/1933, n. 1775 (Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici);
- la legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo ed accesso agli atti);
- il DLgs n. 152/2006 e s.m.i. (Testo unico ambientale);
- il Decreto Legislativo n. 33/2013 (Riordino della disciplina sul diritto di accesso civico, trasparenza e diffusione di informazioni);
- la Legge Regionale 21 aprile 1999, n. 3 (Riforma del sistema regionale e locale), in particolare gli artt. 152-156;
- il Regolamento Regionale 20/11/2001, n. 41 (Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica);
- la Legge Regionale 13/2015 (Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni), in particolare gli artt. 16 e 17;
- la DDG 130/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia;
- la DGR n. 2291/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 130/2021;
- la D.G.R. n. 31/2026, con la quale è stato approvato l'assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla citata D.D.G. Arpae n. 151/2025;
- la D.D.G. Arpae n. 14/2026 del 13/02/2026 Direzione Amministrativa. Modifica dell'assegnazione organizzativa di alcuni incarichi di funzione a seguito della revisione dell'Assetto organizzativo generale e analitico dell'Agenzia;
- la DET-2026-123 del 24/02/2026 - Direzione Amministrativa. Servizio Risorse Umane. Modifica assegnazione del personale a seguito della revisione degli assetti organizzativi di Arpae;
- la D.D.G. Arpae n. 7/2026 con cui sono stati, da ultimo, approvati l'assetto organizzativo analitico ed il Manuale organizzativo di Arpae Emilia- Romagna;
- la DET-2026-160 del 04/03/2026 Area Demanio Idrico. Recepimento disposizioni contenute nella D.D.G. n.7/2026 relativamente all'Area Demanio idrico e nella D.D.G. n.14/2026 in merito all'assegnazione all'Area Demanio idrico degli incarichi di funzione istituiti per la gestione del demanio idrico. Approvazione dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area Demanio idrico;

- la D.D.G. Arpae n. 3/2026 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2026-2028 che include la Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza";
- la D.D.G. Arpae n. 26/2026 "Direzione Generale. Conferimento incarico dirigenziale di Responsabile Area Demanio idrico nei confronti della Dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli";

RICHIAMATE:

- la Determinazione n. 10162 del 15/07/2005 con la quale la Regione Emilia-Romagna ha rilasciato alla Ditta Immobiliare Dante S.p.A. (C.F. 00175560390) la concessione per la derivazione di acque pubbliche superficiale dal Po di Volano ad uso irrigazione agricola in località Tieni nel Comune di Fiscaglia (FE), valida fino al 31/12/2005, cod. pratica FEPPA1189;
- la domanda di rinnovo della concessione di cui sopra, presentata dalla Ditta Immobiliare Dante S.p.A ed acquisita dalla Regione Emilia-Romagna al prot. n. AMB/GFE/05/115887 del 29/12/2005, entro i termini validi per cui, nelle more del rilascio del provvedimento, ha potuto continuare a esercitare legittimamente il prelievo;

VISTA la domanda di rinuncia della concessione in esame presentata dalla Società Agricola Dante srl (C.F. 00175560390), acquisita da ARPAE al prot. n. PG/2024/101051 del 3/06/2024;

CONSIDERATO che l'istanza di rinuncia è assoggettata alla disciplina prevista agli artt. 34 e 35 del RR 41/2001;

DATO ATTO che:

- l'opera di derivazione è stata realizzata su terreno censito al Catasto Terreni del Comune di Fiscaglia al Foglio 10, mappale 48, Sezione B, di proprietà del Demanio Pubblico dello Stato per le opera idrauliche di II categoria;
- sono stati interamente versati tutti i canoni di concessione dovuti;
- con nota prot. n. PG/2025/3686 del 10/06/2025 questo Servizio ha richiesto all'Azienda Agricola Dante la dismissione delle opere di derivazione;
- con nota acquisita da ARPAE al prot. n. PG/2025/196804 del 5/11/2025 l'Azienda Agricola Dante ha comunicato la dismissione delle opere di derivazione;

PRESO ATTO della dichiarazione che le opere di derivazione sono state rimosse con ripristino dello stato dei luoghi, come disposto dall'art. 35, comma 1 del RR 41/2001;

VERIFICATO che la ditta concessionaria ha versato la somma di € 15,50 presso la Cassa Depositi e Prestiti in data 19/12/1986 e successivamente la somma di € 302,55 sul C.C. postale n. 367409, intestato a "Regione Emilia-Romagna - Presidente Giunta Regionale", in data 9/09/2005 a titolo di deposito cauzionale;

RITENUTO, sulla base dell'istruttoria svolta, che risultino adempiuti gli obblighi derivanti dalla concessione e che non sussistano motivi ostativi all'archiviazione della concessione cod. pratica FEPPA1189;

D E T E R M I N A

- di prendere atto** della rinuncia da parte della Società Agricola Dante srl (C.F. 00175560390) alla concessione per la derivazione di acqua pubblica superficiale ad uso irriguo agricolo in località Tieni nel Comune di Fiscaglia (FE) mediante opera di presa ubicata su terreno censito al Foglio 10, mappale 48 Sezione B, del catasto terreni comunale; cod. pratica FEPPA1189;
- di archiviare** di conseguenza la pratica relativa al suddetto procedimento;
- di dare atto** che l'istante ha dichiarato con nota PG/2025/196804 del 6/11/2025 che l'opera di presa è stata dismessa come previsto dall'art. 35, comma 2 del RR 41/2001;
- di riservarsi** la facoltà di eseguire in qualsiasi momento controlli in situ ai sensi della vigente normativa in materia;
- di disporre** lo svincolo del deposito cauzionale versato dal concessionario in data 19/12/1986 e 9/09/2005, per una somma complessiva di 318,05 €;

- f) **di notificare** il presente provvedimento al richiedente tramite posta elettronica certificata e di inviarne copia alla Regione Emilia-Romagna Settore Amministrazione e Sistema Partecipate della Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente, pec ageneralidgcta@postacert.regione.emilia-romagna.it, per gli adempimenti connessi alla restituzione del deposito cauzionale;
- g) **di stabilire** ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, che per il presente atto si proceda alla pubblicazione su sito istituzionale di ARPAE nella sezione "Amministrazione trasparente";
- h) **di dare atto** che il presente provvedimento è pubblicato sul sito dell'Amministrazione concedente, sulla base degli indirizzi interpretativi di cui alla Det. R.E.R. n° 2335/2022 rispetto al d.lgs. 33/2013, e ai sensi del Piano Integrato di Attività e Organizzazione approvato da Arpae;
- i) **di dare atto** che il Responsabile del procedimento è il Dr. Lorenzo Marchesini titolare di Incarico di Funzione Polo specialistico Demanio Acque sede di Modena e che non sussiste conflitto di interessi, neanche potenziale, con l'interesse sotteso all'esercizio della funzione e con l'interesse di cui è portatore il destinatario del presente provvedimento;
- j) **di informare** che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, nel termine di 60 giorni dalla notifica, al Tribunale delle Acque Pubbliche e al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt.140, 143 e 144 del R.D. n. 1775/1933, all'Autorità giurisdizionale amministrativa per controversie aventi ad oggetto atti e provvedimenti relativi a rapporti di concessione di beni pubblici, ai sensi del D. Lgs. n. 104/2010, art. 133 comma 1 lettera b), nonché all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda le controversie concernenti canoni ed altri corrispettivi.

La Dirigente dell'Area Demanio Idrico
Dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli
(firmato digitalmente)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.